

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00146260

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Evangelista in Patmos

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CR

PVCC - Comune	Torre de' Picenardi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CR
PRVC - Comune	Torre de' Picenardi
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1599
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Ghidoni Galeazzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1583-1619
AUTH - Sigla per citazione	00000241
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	275
MISL - Larghezza	205
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	mananze ai bordi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2001
RSTE - Ente responsabile	S23

RSTN - Nome operatore	E. Dognini A. Rebecchi
------------------------------	------------------------

RSTR - Ente finanziatore	S23
---------------------------------	-----

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giovanni Evangelista; San Giovanni in Patmos. Figure: armigeri; uomini; angelo. Attributi: (santo) a torso nudo orante; immerso in un calderone; (uomo) a torso nudo; intento ad attizzare il fuoco con un forcone; alle sue spalle due armigeri e un uomo intento a versare; con un lungo mestolo; dell'olio bollente sulle spalle del santo; a destra; in primo piano; due uomini che discutono tra loro e un terzo; in secondo piano; che attizza il fuoco; (angelo) in volo regge un serto di palma. Paesaggi: sul fondo mura urbane con fondo di paese montagnoso e nella parte destra; San Giovanni in Patmos.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in basso a sinistra
-------------------------	---------------------

ISRI - Trascrizione	GALEAZZO GHIDONI 1599
----------------------------	-----------------------

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto è stato individuato, da Pietro Bonometti, con il "Martirio di S. Vito" (santo che subì un supplizio analogo a S. Giovanni Evangelista), citato dall'Aglio nella sua guida sull'altare maggiore della chiesa cremonese dei santi Vito e Modesto e, secondo lo studioso, sarebbe stato donato nel 1909 a questa chiesa dal marchese Guido Sommi Picenardi, ipotesi che non concorda con la documentazione dell'archivio, poichè il dipinto è correttamente citato negli atti della visita del vescovo Sardagna del 1836: "...del presbiterio Martirio di San Giovanni Evangelista". L'opera al contrario, potrebbe essere giunta in questa sede, tra la fine del Settecento e i primi dell'Ottocento, per donativo dei marchesi Ottavio Luigi e Giuseppe Picenardi. E' mia convinzione che il dipinto sia giunto assieme all'altare che lo conteneva poichè l'attuale altare dedicato alla Beata Vergine delle Grazie, prima cappella sinistra, doveva essere in origine dedicato al Santo Evangelista, poichè la sua statua è tuttora conservata sulla cimasa. L'opera risente, in maniera evidente, della cultura manierista discesa da Vasari, artista assai noto al Ghidoni per i suoi soggiorni romani e fiorentini. Il dipinto era stato fortemente ridotto, probabilmente agli inizi del Novecento, per adattarlo ad una cornice in stucco, per cui, prima del recente restauro, era nascosto alla vista parte del lato sinistro, con l'armigero visto di spalle, la scena con San Giovanni in Patmos e la parte superiore con l'angelo in volo.</p>
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 36256
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonometti P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	20000166
BIBN - V., pp., nn.	12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rodella G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	20000164
BIBN - V., pp., nn.	54
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Merlo G.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)